

attraverso l'istituzione di parametri che consentono di effettuare ricerche per oggetto e normativa. La procedura sostituisce quella della pubblicazione delle sentenze sul Bollettino Ministeriale determinando maggiore celerità e fruibilità della diffusione, col risparmio del supporto cartaceo, in ottemperanza ai precisi obblighi imposti dalla Raccomandazione del Comitato dei Ministri n. 13 del 2002. Si intende costituire un glossario comune per uniformare le traduzioni delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'uomo.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 37 - Interventi normativi in materia di spese di giustizia.

Studio di eventuali modifiche ed integrazioni che potrebbero essere apportate al T.U. delle spese di giustizia approvato con D.P.R. del 30/5/02 n.115 con specifico riferimento al pagamento del contributo unificato in seguito alla riforma delle procedure concorsuali.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 38 - Strumenti comunitari di cooperazione giudiziaria civile, conoscenza e implementazione.

Nell'ambito della direttiva del Ministro numero 10: cooperazione internazionale, si propone di predisporre un incontro o incontri formativi, finalizzati alla diffusione della conoscenza, presso gli uffici giudiziari romani, dei principali strumenti comunitari di cooperazione giudiziaria civile. Le attività formative e divulgative rientrano nelle funzioni della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, istituita con decisione 2001/470/CE e rafforzata con decisione 2009/568/CE. Lo scopo è di diffondere la conoscenza degli strumenti comunitari di cooperazione giudiziaria e consentire un accesso alla giustizia effettivo alle persone coinvolte in controversie transnazionali.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 39 - Titolo Studio avente ad oggetto una possibile modifica normativa concernente il concorso, per esame, a posti di notaio.

Lo studio, anche in relazione alle attuali problematiche inerenti i concorsi pubblici organizzati dal Ministero della Giustizia, si propone di analizzare: 1) le problematiche e le criticità emerse in tale concorso in relazione ai suoi meccanismi di svolgimento; 2) di studiare possibili modifiche che possano rendere più snelle e realizzabili le procedure inerenti a tale concorso; 3) di avanzare una proposta all'Ufficio Legislativo di eventuale modifica del R.D. 14 novembre 1926, n. 1953 e del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 166.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 40 – Predisposizione e negoziazione di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale con paesi extra unione europea.

L'obiettivo intende potenziare la conclusione di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale con paesi che non sono parti, insieme all'Italia, di convenzioni multilaterali in tale materia al fine di disciplinare e facilitare rapporti di cooperazione che sino ad ora si sono fondati sulla cortesia internazionale.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 41 – Riorganizzazione della rete giudiziaria europea e di euro just.

Consultazione diretta del sistema informativo del casellario da parte delle amministrazioni pubbliche.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 42 - Consultazione diretta del sistema informativo del casellario da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il presente progetto va a concludere quello analogo svolto nel corso degli anni 2009/2010 per dare attuazione all'art. 39 del D.P.R. n. 313/2002 al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche e ai gestori di pubblici servizi l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nel rispetto della riservatezza dei dati e garantendo al contempo massimi livelli di sicurezza.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 90%

PEA n. 43 - Apertura degli sportelli presso gli uffici del Giudice di pace (denominati Uffici territoriali) dove gli utenti possono richiedere ed ottenere il rilascio dei certificati del casellario - attività finalizzate alla realizzazione della richiesta e rilascio telematici dei certificati del casellario giudiziale al cittadino.

Attuazione dell'art. 35, 1° comma, T.U. casellario, e dell'art. 23, 4° comma, decreto dirigenziale 25 gennaio 2007, attraverso l'emanazione di specifico decreto dirigenziale al fine di stabilire le regole tecniche di funzionamento relative ai servizi certificativi presso gli uffici territoriali, nel rispetto di criteri di gradualità e tenendo conto dello stato di avanzamento del progetto per la realizzazione di punti di accesso per i servizi ai cittadini presso gli stessi uffici (come previsto dal protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia ed il Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica) – Richiesta e rilascio dei certificati per via telematica al cittadino: attività di studio per definire le modalità tecniche anche in riferimento al pagamento dei relativi diritti e bolli.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 64%

PEA n. 44 - Ricerca di metodi di semplificazione e di snellimento nelle procedure in materia di esposti, atti ispettivi parlamentari ed ispezioni, attraverso l'utilizzo della posta certificata con miglioramento dei tempi di trattazione ed abbattimento dei costi per l'uso della carta e per le spese di spedizione.

Il progetto si propone di implementare l'utilizzo degli strumenti informatici disponibili al fine di ridurre i tempi di comunicazione intermedia e di risposta all'utenza. Nel contempo l'uso di strumenti telematici sicuri, attraverso il ricorso alla posta certificata, produce un abbassamento dei costi legati all'uso della carta e alle spese di spedizione della posta.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 45 - Semplificazione e velocizzazione delle procedure istruttorie delle pratiche di grazia.

Il progetto si propone di ridurre i tempi di attesa per l'utente e diminuire gli oneri amministrativi per gli uffici giudiziari e le forze di polizia coinvolti nel trattamento delle pratiche di grazia attraverso l'ottimizzazione delle procedure, la trasmissione di direttive agli uffici giudiziari e la formulazione di proposte innovanti sia a legislazione invariata che comportanti modifiche legislative.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

Programmi esecutivi d'azione 2011**Pea del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi****PEA n. 1 - Determinazione dei costi sostenuti nell'anno 2009 dai singoli uffici giudiziari.**

Il PEA consiste nella quantificazione dei costi diretti ed indiretti sostenuti da ogni ufficio giudiziario attraverso una integrazione di metodologie contabili e statistiche in sinergia con la Direzione generale della statistica nell'anno 2009 per l'espletamento dell'attività di competenza. L'obiettivo è la ricostruzione a livello di ufficio giudiziario dei costi sostenuti per ciascun ufficio avendo come punto di partenza il Rendiconto Generale dello Stato relativo al Ministero della Giustizia per l'anno 2009 e integrando i dati finanziari con i dati relativi alla contabilità analitica al fine di evidenziarne anche quelle situazioni debitorie che non trovano riscontro nel Rendiconto stesso e che tuttavia rappresentano una parte consistente del bilancio dell'amministrazione giudiziaria.

Il progetto avrà, inoltre, come obiettivo quello di individuare i criteri più opportuni al fine di consentire l'imputazione al singolo ufficio giudiziario dei costi di propria pertinenza per capitolo di spesa. Per alcuni costi sarà possibile arrivare ad una quantificazione precisa e puntuale, per altri la stima sarà effettuata adottando criteri di ribaltamento dei costi finalizzati alla determinazione della quota parte di pertinenza dei vari uffici giudiziari.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 2 - Ottimizzazione delle risorse umane nell'Ufficio V Pensioni.

A seguito della continua evoluzione della normativa che è stata via via emanata con riferimento a tutte le tipologie degli affari di competenza dell'ufficio e soprattutto il ddl 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 30 Luglio 2010, hanno reso necessario effettuare un monitoraggio del carico di lavoro afferente l'ufficio V. Dall'esame della numerosità delle pratiche si è potuto accertare che il carico di lavoro dei singoli reparti è aumentato mediamente di circa il 50% rispetto al precedente anno. Scopo del presente PEA è quello di dimostrare l'aumento della produttività per addetto attraverso una mobilità interna del personale tra i singoli reparti.

Allo stato, si rappresenta che, nonostante detta mobilità, la pendenza delle pratiche – comprese le sopravvenute e le pervenute negli ultimi anni e non ancora evase – è ancora elevata.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 3 - Lo sviluppo della comunità di pratica dei Referenti del Controllo di Gestione nell'ambito della predisposizione e della implementazione del Piano di Misurazione e Valutazione delle Performance (D.L. 150).

Facilitare lo sviluppo ed il consolidamento di una "comunità di pratica", costituita dai Referenti degli Uffici del Controllo di Gestione che avranno il compito di coadiuvare i Vertici dell'Amministrazione nella definizione ed applicazione degli indicatori di performance organizzativa, coerentemente agli obiettivi strategici del Ministro e conformemente alle procedure stabilite nel Piano di Misurazione delle Performance del Ministero. Ciò con il supporto di un apposito sistema di comunicazione telematica attraverso lo scambio – animato e coordinato da tutor esperti in materia - delle esperienze e la condivisione delle conoscenze relativi al processo di costruzione degli indicatori di performance organizzativa, nelle diverse realtà del Ministero.

Le finalità del programma sono pertanto:

- la facilitazione del cambiamento organizzativo indotto dall'implementazione del D.L. 150, con particolare riferimento alle attività e alle competenze richieste ai Referenti del Controllo di Gestione;
- il supporto all'implementazione del Piano di Misurazione e Valutazione delle Performance, attraverso la costruzione - condivisa tra l'O.I.V., i Referenti del Controllo di Gestione, ed i Vertici dell'Amministrazione - e l'utilizzo del sistema degli indicatori di performance organizzativa.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: Sospeso

PEA n. 4 - Adeguamento del Settore della Formazione alle esigenze di miglioramento di efficienza ed efficacia introdotte dal D.L. 78/2010 e dalla Direttiva n. 10/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Adeguare il Settore della Formazione del Ministero alle novità apportate dai recenti provvedimenti legislativi che hanno comportato un taglio del 50% sulle spese per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, a partire dal 2011, per un triennio (decreto-legge n.78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica") e che hanno indotto il Dipartimento per la Funzione pubblica ad emanare la Direttiva n. 10/2010, con l'esplicito intento di "fornire indicazioni atte a favorire un efficiente ed efficace utilizzo delle [dimezzate] risorse disponibili, in modo da garantire la necessaria qualità delle azioni di formazione che saranno poste in essere". In particolare, le finalità del programma sono:

- Migliorare l'efficienza e l'efficacia nella programmazione degli interventi formativi, attraverso lo sviluppo di strumenti metodologici - costruiti in modo partecipativo e condiviso tra l'Ufficio di formazione e gli Uffici di Formazione dei diversi Distretti - in grado di assicurare la coerenza tra la gestione della formazione e la gestione del ciclo della performance nella P.A.
- Rafforzare la consapevolezza, da parte dei Responsabili degli Uffici di Formazione, della necessità di orientare la progettazione degli interventi formativi al raggiungimento degli obiettivi strategici e dei livelli target previsti per gli indicatori di performance organizzativa ed individuale
- Implementare l'utilizzo del Portale della Formazione sia per la condivisione, tra i Responsabili degli Uffici di Formazione, di strumenti e metodologie di supporto alla progettazione ed alla realizzazione di singoli interventi formativi sia per la pubblicazione di dispense e materiali didattici, con conseguenti riduzioni di costo.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 5 - Revisione bandi di gara.

Revisionare la predisposizione dei bandi di gara perseguendo una maggiore specificazione nella indicazione dei requisiti richiesti agli operatori economici nell'ambito delle previsioni stabilite nel codice degli appalti. Predisporre modelli di domanda di partecipazione differenziate per tipologia di soggetti secondo l'elencazione di cui all'art. 34 del codice degli appalti. Le finalità perseguite sono:

- agevolare gli utenti esterni (operatori economici che partecipano alle gare) attraverso una maggiore chiarezza nell' indicazione dei requisiti di partecipazione;
- rendere le procedure di esame della documentazione da parte delle Commissioni più snelle e veloci;
- ridurre il rischio di contenzioso dovuto a errate interpretazioni delle disposizioni dei bandi di gara, con conseguente riduzione del rischio esposizione a costi connessi a esiti eventualmente sfavorevoli del giudicato.

Risultato complessivo: incremento efficienza.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: Sospeso

PEA n. 6 - Creazione Data Base Spese Utenze.

Creazione di un data base informatizzato per l'annotazione delle fatture relative alle spese per le utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa e mobile), per la sede centrale del Ministero e gli Uffici giudiziari di Roma.

Allo stato l'Ufficio non è ancora dotato di un sistema (nemmeno in forma cartacea) di registrazione delle fatture relative alle utenze da pagare. Da ciò derivano difficoltà, lungaggini e scarsa attendibilità nelle operazioni di calcolo delle somme già pagate e di quelle da pagare; maggiore difficoltà si incontra per i calcoli relativi ai consuntivi semestrali e per le previsioni di spesa relative all'esercizio finanziario successivo a quello in corso. Il miglioramento in termini di efficienza apportato dal sistema informatico di registrazione delle spese relative alle utenze è duplice in quanto da un lato consente di tenere distinte le spese per centri di responsabilità e centri di costo, ai fini di una maggiore trasparenza, e, dall'altro, evita il potenziale rischio di incorrere in eventuali errori afferenti l'imputazione delle spese ai capitoli di riferimento.

Ulteriore risultato di miglioramento dell'efficienza è quello di evitare che i calcoli inerenti i costi già maturati e le previsioni relative al fabbisogno futuro siano effettuati in modo empirico e asistemico, eliminando il rischio di approssimazioni ed errori.

Grazie al data base informatico sarà possibile, sulla base dell'estrazione periodica dei dati tempestivamente e progressivamente registrati, conoscere in tempo reale e in modo preciso e attendibile la situazione debitoria complessiva e si potrà verificare l'ammontare del debito avuto riguardo ai crediti maturati da ciascuna società erogatrice delle singole forniture e con specifico riferimento a ciascun Ufficio giudiziario.

Ulteriore vantaggio consiste nella possibilità di constatare, puntualmente, alla fine di ogni esercizio finanziario, l'ammontare del debito pregresso, e utilizzare tale dato per stabilire una scala di priorità dei pagamenti volta a ridurre l'esposizione al rischio di interessi moratori.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 7 - Monitoraggio del parco attrezzature di fonoregistrazione d'aula e forniture accessorie e materiale di consumo.

Monitoraggio del parco attrezzature di fonoregistrazione d'aula in vista del rinnovo delle procedure di affidamento dei servizi di manutenzione, con eventuale nuova fornitura integrativa, nell'anno 2011. E' prevista una evoluzione dei sistemi (v. nota indirizzata alla D.G.SIA il 19.11.2010 con richiesta di parere) in relazione alla quale non si può prescindere da una nuova rivalutazione delle esigenze di fabbisogno Hw ed evoluzione Sw.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 8 - Individuazione delle esigenze e programmazione per il triennio e in particolare per l'anno finanziario 2012.

L'Ufficio IV, relativamente all'edilizia demaniale, deve provvedere a recepire le esigenze e le necessità degli uffici giudiziari e dai Provveditorati alle Opere Pubbliche a livello locale, nonché quelle dell'Amministrazione centrale. E' quindi necessario un monitoraggio attraverso l'interpello dei Provveditorati e delle Corti di Appello in ordine alle nuove esigenze manifestatesi presso gli uffici soprattutto con riferimento all'adeguamento degli edifici giudiziari e dell'Amministrazione centrale alle disposizioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro in modo da poter predisporre un progetto di programma di edilizia demaniale per l'anno successivo e aggiornare il quadro delle esigenze per tutti gli edifici demaniali.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 9 – Registro Informativo Approvvigionamento beni e servizi.

Istituzione del Registro Informatizzato per la presa in carico di tutte le procedure relative alle acquisizioni di beni e servizi autorizzate dal Ministero.

Allo stato l'Ufficio non è ancora dotato di un registro, nemmeno in forma cartacea, per la annotazione di tutte le richieste di approvvigionamento che pervengono dagli Uffici giudiziari e delle successive fasi di autorizzazione e pagamento. Da ciò deriva la difficoltà di rilevazione ed esame del flusso degli affari amministrativi/contabili che gravano sull'ufficio in ciascun esercizio finanziario, della quantità e tipologia di beni e/o servizi forniti agli uffici richiedenti nonché della relativa spesa.

Il Registro Informatizzato delle procedure di approvvigionamento è volto all'incremento dell'efficienza in quanto consente non solo di tener sotto controllo costante lo stato delle singole fasi delle procedure autorizzative in corso ma, anche, di conoscere in tempo reale il livello di risposta dell'amministrazione centrale alle richieste di fabbisogno avanzate dagli uffici giudiziari nel corso di diversi esercizi finanziari; consente di conoscere tempestivamente l'ammontare della spesa complessiva sostenuta per ciascun ufficio giudiziario e, grazie ad operazioni di aggregazione di dati, anche per singolo distretto, e ciò sia per l'anno in corso che per trienni eventualmente scelti per effettuare osservazioni, verifiche, programmazioni volte alla razionalizzazione delle spese.

Grazie alla registrazione delle fasi principali della procedura (richiesta, atto di determina, valutazione preventivi e autorizzazione all'acquisto, fatture trasmesse, pagamenti) è possibile effettuare rilevazioni anche con riferimento ai costi relativi a forniture già autorizzate e pagate nonché a quelle autorizzate e non ancora pagate e, quindi, effettuare previsioni di ulteriori impegni, nonché rilevazioni concernenti eventuali situazioni debitorie.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 10 - Satisfaction Survey

L'indagine prende spunto dall'attività del "Gruppo di lavoro sulla qualità" della CEPEJ (Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia). L'obiettivo di questo Gruppo è quello di sviluppare strumenti per analizzare e misurare la qualità dell'attività giudiziaria. Il presente PEA consiste in un'indagine di soddisfazione del servizio giustizia ed è rivolta agli utenti di Tribunale e Corte d'Appello di Torino e di Catania.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 11 - Fallimenti: Studio sugli effetti del d.lgs del 9/1/2006 n. 5 e successive modifiche.

L'obiettivo dello studio è verificare tramite gli schemi della statistica classica e quindi tramite un questionario diretto alle sezioni fallimentari dei tribunali, se siano stati raggiunti gli obiettivi della riforma della legge fallimentare.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 12 - Studio sui costi degli uffici giudiziari.

Con questo progetto si intende individuare il costo sostenuto da ogni ufficio giudiziario per lo svolgimento dell'attività di sua competenza. Il punto di riferimento è il bilancio consuntivo del Ministero della Giustizia predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Il metodo consiste nell'analisi dei singoli capitoli di spesa e nell'individuazione del criterio più opportuno per ricostruire, partendo dal dato nazionale, il costo del singolo ufficio giudiziario. Per alcune voci di spesa sarà possibile arrivare al dato preciso per altre occorrerà adottare un metodo di stima che attribuisca ad ogni ufficio giudiziario il costo sostenuto dall'Amministrazione per il suo funzionamento.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 13 – Analisi requisiti nuova procedura gestione concorsi magistrato ordinario: "Themis".

Elaborazione dell'analisi dei requisiti per la realizzazione di una nuova procedura di gestione del concorso per magistrato ordinario che recepisca le modifiche apportate dalla normativa sull'accesso in magistratura, le esigenze di informatizzazione delle procedure e di snellimento delle attività.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 14 – Scarto fascicoli cartacei ininfluenti.

L'obiettivo del P.E.A. riguarda l'eliminazione dei fascicoli cartacei degli aspiranti candidati al concorso per magistrato ordinario, i quali, non avendo partecipato o non avendo completato una delle fasi che implicano l'esigenza di conservazione della documentazione cartacea di interesse, non hanno più diritto a proseguire la procedura. Ne consegue il recupero di notevole spazio nell'archivio corrente, in considerazione del rapporto sproporzionato tra numero di domande ricevute e numero di partecipanti alle prove scritte. In ogni caso verrà mantenuto il fascicolo informatico, corrispondente alla domanda virtuale, a fini statistici/storici.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 15 - Emanazione di direttive volte a razionalizzare l'afflusso della corrispondenza in entrata all'Ufficio I.

Individuazione degli atti provenienti da parte di altri organi istituzionali che non hanno alcuna diretta attinenza alla materia di competenza dell'ufficio ed attivazione delle procedure finalizzate ad evitarne, in futuro, la trasmissione.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 16 - Evoluzione e Diffusione del Processo Civile Telematico.

Diffusione negli uffici giudiziari dell'utilizzo dei sistemi informativi di gestione dei registri di cancelleria già disponibili ed in particolare:

- il Sistema Informativo del contenzioso civile - comprensivo del lavoro e della volontaria giurisdizione (SICID);
- il Sistema informativo delle esecuzioni civili individuali concorsuali (SIECIC), nonché gli strumenti di interoperabilità già implementati ed in particolare, il deposito telematico degli atti, comprensivo della possibilità della consultazione del fascicolo telematico (PCT) e più genericamente dei servizi telematici (comunicazioni telematiche, RTAG);
- strumenti informativi a supporto delle attività dei magistrati (Consolle e MAG-Office).

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 70%

PEA n. 17 - Evoluzione Infrastrutture tecnologiche.

La disponibilità di applicazioni web reingegnerizzate per la gestione del "processo civile" e del "processo penale", consente di rivedere la topologia del sistema informatico della Giustizia, in quanto è possibile prevedere che le applicazioni siano installate solo in un numero ridotto di sale server, che offrono il servizio via rete TLC a un numero anche elevato di utenti distribuito sul territorio.

Il Ministero ha individuato in circa 6 il numero di sale server con specifiche caratteristiche di sicurezza ed affidabilità, oltre che di efficienza operativa deputate ad erogare servizi di tipo "interdistrettuale" si rende quindi necessario quindi procedere nel completamento degli allestimenti, al fine di facilitare l'avvio delle nuove applicazioni.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 70%

PEA n. 18 - Gestione manutenzione Infrastrutture tecnologiche.

Consolidamento dell'infrastruttura, con l'individuazione di isole di concentrazione e distribuzione/erogazione dei servizi informatici, ottenibile mediante una politica di gestione ed ingegnerizzazione del traffico e delle disponibilità di banda estremamente attenta. Attuare una ridefinizione degli accessi SPC a partire da quelli relativi alle sedi dei Distretti di Corte di Appello che dovranno consentire l'accesso (contemporaneo) da parte degli utenti del proprio bacino.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 70%

PEA n. 19 – Miglioramento delle condizioni di confort termo igrometrico e fruibilità della sede giudiziaria del Palazzo di giustizia di Napoli tramite l'efficientamento energetico.

Verifica ed efficientamento energetico del nuovo palazzo di Giustizia di Napoli, attraverso una analisi dell' Audit energetico della sede, basato sulla valutazione dei consumi delle utenze (GAS,ELETTICITA'). Progetto di fattibilità degli interventi, preliminarmente alla esecuzione programmatica degli interventi stessi. Il progetto riguarda un miglioramento complessivo e sostanziale di tutto il complesso giudiziario sito nel centro direzionale. Gli interventi riguarderanno tutti gli elementi costruttivi, gli impianti elettrici, di condizionamento e riscaldamento presenti nell'ambito del nuovo palazzo di giustizia di Napoli, onde garantire un miglior confort termico ai sensi del Dlgs 626/94 e Dlgs 81/08 e un sostanziale risparmio

energetico in termini di consumo . Occorre prevedere interventi per stralci funzionali, che interesseranno il primo lotto, il secondo lotto (torri A,B,C) e il terzo lotto.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 75%

PEA n. 20 – Miglioramento dei flussi verticali e sicurezza nell'utilizzo degli ascensori del nuovo palazzo di giustizia di Napoli e della Procura della Repubblica Edificio E/5A.

Verifica ed analisi degli interventi volti a migliorare il funzionamento degli impianti elevatori del Nuovo Palazzo di giustizia di Napoli. e della sede della Procura della repubblica di Napoli. In particolare occorre intervenire sugli impianti elevatori prospicienti l'ingresso di piazza Cenni, gli impianti elevatori del primo lotto, tutti gli impianti elevatori presenti nell'edificio E/5 A sede della procura della Repubblica, le navicelle lavavetri delle torri B – C – primo lotto e terzo lotto. Tutto ciò per una maggiore sicurezza degli utenti e di conseguenza in una maggiore fruibilità dell'intera struttura, con la velocizzazione ed il miglioramento dei flussi di persona che accedono alle torri e ai diversi uffici giudiziari. Si prevede anche la ripresa e la piena funzionalità delle navicelle lavavetri, presenti sulle torri B e C .

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 50%

PEA n. 21 – Miglioramento della percorribilità interna e realizzazione e degli impianti elevatori per la sede di Castelcapuano.

Miglioramento della movimentazione dei flussi di utenti all'interno della sede di Castelcapuano. Intervento globale di rifacimento degli impianti elevatori all'interno della sede, con la totale sostituzione degli impianti esistenti e localizzazione degli stessi in aree diverse per una maggiore fruibilità sia in termini di percorribilità della sede, sia in termini di gestione dei flussi degli utenti. Sono da prevedersi almeno nr. 5 impianti da disporsi nella struttura.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 22 – Miglioramento delle condizioni microclimatiche ed efficientamento energetico della sede di Castelcapuano.

Efficientamento energetico della sede di Castelcapuano, attraverso una primaria analisi dell' audit energetico della sede, basato sulla valutazione preventiva dei consumi delle utenze (GAS,ELETRICITA') che si potrebbero verificare con la piena occupazione della struttura . Sviluppo di un progetto di fattibilità degli interventi e esecuzione programmatica degli stessi . In pratica gli interventi riguarderanno tutti gli elementi costruttivi, a partire dagli infissi e superfici di copertura, agli impianti elettrici e di condizionamento e riscaldamento che sono da prevedersi in fase di adeguamento a norma dell'intero edificio .Tali interventi mirano essenzialmente a garantire un sostanziale risparmio energetico in termini di consumo nel rispetto delle norme 626/94 -81/08 . Occorre prevedere interventi per stralci funzionali, che interessano sia la parte nobile dell'edificio, con ingresso da via Tribunali e ricadenti nell'ambito del cortile principale . Un secondo stralcio prevede l'adeguamento degli ambienti posti sul lato di Portacapuana, con ingresso al cortile seminterrato.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 90%

PEA n. 23 – Miglioramento delle condizioni microclimatiche ed efficientamento energetico della sede giudiziaria di Caserma Garibaldi sede del Giudice di Pace di Napoli.

Verifica ed efficientamento energetico della Caserma Garibaldi sede del Giudice di pace di Napoli, attraverso una analisi dell' Audit energetico della sede, basato sulla valutazione presunta dei consumi delle utenze (GAS,ELETRICITA'). Occorre sviluppare un progetto di fattibilità degli interventi, e quindi

l'esecuzione programmatica degli stessi. Il progetto, riguarda un miglioramento complessivo e sostanziale di tutta la sede giudiziaria del Giudice di pace di Napoli, oggetto già di interventi di recupero sostanziali, come la realizzazione di impianto di condizionamento, riscaldamento ed elettrico. In pratica gli interventi riguarderanno tutti gli elementi costruttivi, a partire dagli infissi esistenti e delle superfici di copertura, agli impianti elettrici, di condizionamento e riscaldamento che sono allo stato oggetto di intervento da parte del provveditorato alle OO.PP. di Napoli. In pratica occorre garantire un miglior confort termico e un sostanziale risparmio energetico in termini di consumo.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 80%

PEA n. 24 – Miglioramento e razionalizzazione degli archivi nell'ambito della sede di Castelcapuano.

Realizzazione di interventi finalizzati alla creazione di archivi nell'ambito della Sede di Castelcapuano Il progetto, riguarda un intervento di ristrutturazione e razionalizzazione degli spazi esistenti all'interno di Castelcapuano, con la predisposizione di archivi, da localizzarsi in particolare al piano terra nell'ambito del Cortile principale e nella zona bassa con accesso da Portacapuana . Nel progetto è previsto la realizzazione di idonei impianti di spegnimento e di rilevazione, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e ogni utile intervento di prevenzione.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 95%

PEA n. 25 – Miglioramento della gestione degli archivi del commissariato per usi civici della Campania e Molise con sede in Napoli.

Il progetto riguarda la realizzazione di un sistema per la gestione degli atti giurisprudenziali che determinano un Uso Civico.

Analisi, progettazione e realizzazione di un sistema per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli Usi Civici,

Integrazione con i sistemi Informativi territoriali.

Individuazione degli elementi necessari per la corretta catalogazione, acquisizione in formato digitale ed archiviazione della documentazione di valore storico ed archivistico dell'Archivio del Commissariato degli usi civici e successiva catalogazione, digitalizzazione ed archiviazione di tale materiale.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 95%

PEA n. 26 – Completamento e revisione generale delle coperture del nuovo palazzo di giustizia di Napoli e dell'edificio della Procura della Repubblica e rivisitazione dei lucernari esistenti.

Realizzazione di interventi finalizzati alla revisione e realizzazione delle impermeabilizzazioni del Nuovo palazzo di Giustizia di Napoli. Revisione generale di tutte le coperture del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli, con la verifica generale di tutti gli impianti di scarico esistenti per la totale bonifica degli stessi. In particolare l'intervento dovrà garantire la tenuta delle impermeabilizzazioni, che attualmente in occasione di precipitazioni intense, non riescono a evitare infiltrazioni. L'intervento sarà realizzato con sistemi di nuova concezione, tipo l'utilizzo di schiume poliuretatiche e/o resine epossidiche. Occorre inoltre garantire la revisione e la manutenzione dei diversi lucernari esistenti nell'ambito del NPG.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 95%

PEA n. 27 – Miglioramento della sicurezza generale attraverso progetto di valutazione ed analisi per la sicurezza globale e antincendio del nuovo palazzo di giustizia di Napoli.

Progetto interventi finalizzati a garantire la sicurezza globale e antincendio del Nuovo palazzo di Giustizia di Napoli. L'attuazione del progetto si realizzerà attraverso un'attività di ricerca finalizzata all'applicazione dell'approccio ingegneristico, tale attività viene resa esecutiva con la partecipazione dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Napoli.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 90%

PEA n. 28 – Miglioramento della fruibilità dei servizi giudiziari del nuovo palazzo di giustizia di Napoli attraverso il front office.

Il progetto, riguarda un intervento per l'interscambio di informazioni attraverso la nuova struttura del Front Office che si sta realizzando presso il primo lotto del NPG. Tale velocizzazione di informazioni dovrà in particolare evitare il numeroso afflusso di utenti che giungono agli Uffici posti nelle Torri B e C per quanto riguarda documentazioni del penale; e torre A per quanto riguarda il settore civile. In effetti il progetto prevede la realizzazione sia di strutture informatiche atte a garantire una pronta risposta alle esigenze degli utenti, sia una facilitazione della percorribilità della Struttura, attraverso anche l'installazione di punti informatici specializzati all'interno della sede giudiziaria. Risulta altresì necessario un intervento generale di sistemazione dell'attuale cartellonistica esistente, nell'ambito di tutte le sedi giudiziarie di Napoli, anche in funzione dei diversi spostamenti che si sono verificati negli ultimi anni.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 29 – Miglioramento della gestione degli archivi esistenti attraverso la delocalizzazione dei documenti attualmente allocati in 14 edifici (di cui dichiarato inagibile).

Gestione remota in service degli archivi con digitalizzazione degli indici e degli atti rilevanti sì da consentire la facile reperibilità . Conseguentemente liberare i locali dagli atti ospitanti. Il progetto, riguarda un intervento finalizzato alla gestione digitale degli atti, attraverso la delocalizzazione degli archivi esistenti in sedi diverse.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 90%

PEA n. 30 – Miglioramento della funzionalità e della gestione telematica della biblioteca del nuovo palazzo di giustizia di Napoli.

Progetto di adeguamento telematico della Biblioteca del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli. Realizzazione dei collegamenti telematici con le principali Banche dati giuridiche, a partire dalla banca dati della Cassazione (Italguriweb) e del Poligrafico (Guritel), con la realizzazione di postazioni di lavoro informatiche.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%